

Varese e Legnano, ammende pesanti

Pubblicato: Martedì 23 Ottobre 2007

Se i calciatori di Varese e Legnano non hanno quasi nulla di che rimproverarsi sul piano disciplinare (squalificato il solo lilla D'Amico per un fallo di gioco), **lo stesso non si può dire dei sostenitori delle due società** calcistiche. I comportamenti dei supporters sono stati infatti la causa di **due pesanti multe inflitte dal giudice sportivo** di serie C in seguito ad alcuni episodi avvenuti domenica sulle tribune del "Franco Ossola" e del "Giovanni Mari".

A Varese costa **5.000 euro di ammenda** l'esposizione di una bandiera tricolore che «nella sezione del bianco **raffigurava una svastica**».

Ancor più salato il conto per il **Legnano**, sconfitto in casa dalla Cremonese. Alcuni tifosi lilla infatti hanno **colpito con getti d'acqua e sputi uno degli assistenti** dell'arbitro, oltre a rivolgergli una serie di insulti. La società legnanese è inoltre stata multata perché secondo il giudice ci sarebbero stati «**insulti e cori di discriminazione razziale**» all'indirizzo di «un calciatore di colore della squadra avversaria». Un provvedimento per il quale scatterà un immediato ricorso. Il motivo? **Nella Cremonese non gioca alcun giocatore con la pelle nera**; piuttosto c'è Kamata nel Legnano ma a quanto pare non ci sono stati cori contro di lui da parte della tifoseria grigiorossa.

La pagina non certo edificante dei provvedimenti disciplinari tocca **anche la Cimberio**. Il giudice del basket ha infatti multato la **Pallacanestro Varese per 767 euro** a causa dei cori razzisti diretti contro Horace Jenkins e di quelli di protesta verso la terna arbitrale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it